SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOEE037009: D.D. FORMIGINE 2

Scuole associate al codice principale:
MOAA037004: D.D. FORMIGINE 2
MOAA037015: "MARTA PRAMPOLINI" - CASINALBO
MOAA037026: "DON ZENO SALTINI" - COLOMBARO
MOEE03702B: "DON MILANI " CASINALBO
MOEE03703C: "DON LUDOVICO MAZZONI" - CORLO
MOEE03704D: "VINCENZO PALMIERI " MAGRETA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 12 Inclusione e differenziazione
pag 14 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 20 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e'

dettata da richieste per cambi di residenza delle famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. I punti di criticità emergono nelle classi II (anche a causa della discontinuità didattica e dell'alternanza della didattica in presenza e a distanza nel secondo anno di scuola primaria che ha dispiegato i sui effetti in modo significativo). La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' in linea e in alcuni casi si pone ad un livello superiore alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore ed è un elemento ancora da contenere. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' positivo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Punti di forza

Il curricolo di scuola si concentra in modo particolare sulle seguenti competenze: alfabetica funzionale; multilinguistica con un impulso alla conversazione implementando in percorsi di L2; competenza di base in tecnologia e competenza digitale mediante i percorsi di robotica educativa. La scuola si e' attivata, nell' a. s. 2021/22 per la progettazione delle "classi accoglienti" che, garantendo a tutti gli alunni ucraini un "tempo lento e graduale di accoglienza iniziale" ha consentito un passaggio step by step per il successivo inserimento in classe secondo l'età. La scuola è sensibile alla promozione della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza attraverso percorsi di supporto alla pro socialità. Per valutare le competenze chiave europee degli studenti la scuola utilizza delle prove comuni e dei criteri di valutazione condivisi. Le settimane a tema vertono su temi riguardanti la legalità, la pro socialità, la cittadinanza, l'ecologia e costituiscono un'opportunità di progettazione trasversale e di incontro di tutta la comunità educante.

Punti di debolezza

Le competenze sociali, relazioni e civiche vanno consolidate e rinforzate. L'isolamento e il periodo di chiusura scolastica ha disallineato il patto educativo scuola-famiglia; gli alunni faticano ad inserirsi adeguatamente nei percorsi scolastici e nel rispetto delle regole di convivenza civile.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all’osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali attraverso momenti di condivisione collegiale per classi parallele e mediante condivisione di prassi a livello di Circolo.La scuola si attiva per coinvolgere le famiglie mediante l'organizzazione di serate a tema, percorsi seminariali, giornate evento, aperture straordinarie.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono generalmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Permangono le difficoltà segnalate al momento del passaggio al successivo grado per quegli alunni che si trovano nelle fasce basse di performance.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento; nel curricolo si è tenuto conto delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli alunni; i referenti delle classi parallele coordinano i gruppi di lavoro e dei momenti di condivisione e allineamento della progettazione del circolo. La progettazione didattica viene condivisa tra i team e per ambiti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e crea opportunità di formazione sulla gestione della classe e di "casi difficili". La scuola propone momenti di riflessione e condivisione delle buone prassi. Annualmente si propone un incontro di raccordo con le referenti di plesso, la referente del pai, la referente del servizio NPIA per evidenziare eventuali criticità nel percorso di inclusione della scuola.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde sufficientemente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi, in modo flessibile e preordinato. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi che consentono agli alunni di fruire di momenti di lavoro in gruppo, anche utilizzando le tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e con le famiglie attraverso il patto educativo di corresponsabilità . Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono

generalmente positive. Il gruppo professionale dei docenti è in continua formazione sulla gestione delle classe, su tematiche inerenti le specificità dello sviluppo, sulla formazione riguardante la robotica educativa, sulle dinamiche relazionali e sulle motivazioni pro sociali.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e commisurate ai bisogni. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi è ben strutturata al livello di scuola e alle esigenze dei gruppi classe. Gli interventi per piccoli gruppi nel lavoro d'aula sono proposti con regolarità. L'attenzione educativo/didattica è centrata sulla

valorizzazione della globalità della persona, sui punti di forza del singolo alunno e sulla motivazione al miglioramento. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato e pianificate con sistematicità. La funzione strumentale si occupa di coordinare i gruppi di lavoro e coinvolgere di volta in volta le figure interessate nei processi, La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le programmate coinvolgono le famiglie attraverso momenti di presentazione della scuola, aperture straordinarie e progetti di accoglienza ad hoc.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio in maniera sufficientemente adeguata. Le responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività; sono state condivise sin dall'inizio dell'anno. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, e tramite una ricognizione dei bisogni che ha cadenza annuale. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti e solitamente frequentati e accolti positivamente da tutto il personale che partecipa alle iniziative globalmente. La scuola realizza

iniziative formative di buona qualità, sia in collaborazione con esperti esterni del mondo accademico e professionale, sia attingendo al capitale professionale della scuola (risorse interne) e rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute, mediante candidatura in sede collegiale o tramite avviso di selezione pubblico. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali di buona qualità che vengono poi condivisi nella giornata delle buone prassi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti ed ha varie collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e le garantiscono varietà ed innovatività. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa e su tematiche educative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e ricercate in numerosi appuntamenti in corso d'anno.. La partecipazione dei genitori alle attivita' proposte dalla scuola e' in linea con i riferimenti e attiva.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
1)Consolidare/migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in riferimento alle scuole con medesimo indice ESCS. 2)Migliorare le competenze digitali, pro sociali degli alunni. 3)Rinforzare le competenze di base in matematica, lingua italiana, lingua inglese.	1)Mantenere in linea o migliorare il risultato nelle prove standardizzate di matematica e inglese rispetto a quello di scuole con lo stesso background (scostamento in difetto massimo del 2%). 2) Potenziare le competenze digitali e di cittadinanza degli alunni mediante percorsi ad hoc 3) Potenziare rinforzo curricolare/extracurricolare

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare e diffondere il curricolo nell'Istituto. Elaborare prove comuni e costruire strumenti di monitoraggio. Condividere criteri e modalità di valutazione. Organizzare momenti di progettazione/allienamento progetti/ verifica per classi parallele.
2. Inclusione e differenziazione
   Progettare ed applicare attività di inclusione sperimentando percorsi motivanti e innovativi. Promuovere la Settimana dell' accoglienza in favore di tutti gli alunni e di tutte le classi; favorire le attività espressive come nel teatro, nella musica e nell'arte; monitorare gli alunni attraverso lo screening in collaborazione con la Npia.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare o migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in riferimento alle scuole con indicatore del livello socio-economico culturale simile (indice ESCS).	Mantenere in linea o migliorare il risultato nelle prove standardizzate di matematica e inglese rispetto a quello di scuole con lo stesso background (scostamento complessivo in difetto massimo del 2%).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare e diffondere il curricolo nell'Istituto. Elaborare prove comuni e costruire strumenti di monitoraggio. Condividere criteri e modalità di valutazione. Organizzare momenti di progettazione/allienamento progetti/ verifica per classi parallele.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze digitali e le competenze sociali e di cittadinanza degli alunni	Potenziare le competenze digitali e in materia di cittadinanza degli alunni mediante l'attuazione di progetti di Circolo per gli alunni relativi ai seguenti ambiti: digitale, robotica educativa, teatro e musica, condotte pro sociali (educazione all'affettivita', contrasto al bullismo e al cyberbullismo).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico. Formazione sulla gestione dei casi difficili in classe, supporto didattico ("progetto sportello didattico"); percorsi di thinking e problem solving, robotica educativa.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare nella formazione equilibrata dei gruppi classe. Sviluppare percorsi di continuità piu' efficaci. Moltiplicare le opportunità di incontro e di apertura scolastica al territorio, alla comunità educante	favorire l'apertura e la socializzazione delle pratiche educativo-didattiche a tutta la comunità educante.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Progetti di continuità realizzati dai DOCENTI Infanzia/Primaria e primaria/ scuola Secondaria su: passaggi degli anni-ponte, scambi. Incontri lezioni di tipo laboratoriale: CONTINUITA' Sec I grado/Primaria organizzazione di incontri di formazione comune.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola intende porsi in continuità con il percorso intrapreso nel triennio precedente e rinforzare le conoscenze, abilità e competenze "patrimonio" e nel contempo dotare gli alunni di competenze trasversali attinenti al curricolo digitale e alle competenze sociali e civiche di cittadinanza. Intende inoltre promuoversi sul territorio come centro culturale e di partecipazione dando spazio alla progettualità con le associazioni del territorio, con l'Ente Locale e con la collaborazione con esperti esterni che offrano non solo collaborazione con le professionalità della scuola ma siano aperti e disponibili alla co-progettazione.